

# Scuole, Renzi scrive al sindaco Lucini «Pronti i fondi per realizzare i lavori»

Arriva la lettera del premier: «Abbiamo sbloccato le risorse, a breve potrete partire»  
Il Comune aveva indicato come priorità la sistemazione del plesso di via Sinigaglia

**MICHELE SADA**

«Caro sindaco, grazie di aver risposto al mio appello di qualche settimana fa sul tema dell'edilizia scolastica». Inizia così la lettera indirizzata a **Mario Lucini** dal presidente del consiglio **Matteo Renzi** e appena arrivata a destinazione. Il postino (o meglio, la posta elettronica), per una volta ha portato buone notizie a Palazzo Cernezzini: il premier comunica infatti che sono stati sbloccati i fondi destinati all'edilizia scolastica. In particolare, il governo aveva chiesto a tutti i Comuni di indicare un singolo progetto, ritenuto prioritario, e l'amministrazione comasca si era decisa a puntare sulla scuola di via Sinigaglia, un istituto comprensivo che da anni necessita di lavori costosi.

## Strutture vecchie in città

Adesso Renzi scrive - rivolgendosi al sindaco con il "tu" - che «verrà presentata una proposta di soluzione personalizzata, predisposta sulla base del bilancio del Comune, per realizzare al più presto l'intervento che avete ipotizzato». «Abbiamo liberato risorse e spazio di patto di stabilità, dunque pos-

siamo partire». Il problema principale, infatti, non è la carenza di risorse. Il Comune ha i soldi ma non può spenderli, proprio per i vincoli del famigerato patto di stabilità. Una beffa che brucia ancora di più quando si parla di soldi che potrebbero essere utilizzati per sistemare gli edifici scolastici. Gli anni passano e le strutture che ospitano asili, scuole elementari e medie oggi hanno

bisogno, in diversi casi, di interventi "pesanti". Con un tesoretto bloccato in cassa, Palazzo Cernezzini può permettersi di far partire solo quattro cantieri: un primo lotto di via Sinigaglia, lavori sulle facciate di via Montelungo, l'adeguamento dell'asilo Sant'Elia alle norme di sicurezza, la realizzazione di un ascensore in via Nicolodi.

La novità arrivata da Roma ora può sbloccare 4,5 milioni da investire rimettere a nuovo completamente il plesso di via Sinigaglia. «A questo scopo è fondamentale che tu fornisca - scrive Renzi a Lucini - alcune informazioni tecniche. Ti chiedo di farle pervenire entro venerdì 23 maggio direttamente all'indirizzo scuole@gover-

no.it. Buon lavoro e a presto!». Lo stesso presidente del consiglio aveva anticipato l'intenzione di «individuare le strade per semplificare le procedure di gara e per liberare i fondi dal patto di stabilità».

## Pronto il progetto

La scuola di via Sinigaglia, a due passi dallo stadio, risale al 1963, ha un volume di 9.600 metri cubi e necessita di lavori sia all'interno che all'esterno.

Il Comune - parole dell'assessore all'Edilizia pubblica **Daniela Gerosa** - calcola un totale di 3,5 milioni per il cantiere risolutivo. Cifra cui bisogna aggiungere l'Iva (770mila euro), le spese tecniche (175mila euro) e quelle per imprevisti (42mila euro).

Lungo l'elenco degli interventi necessari: sicurezza e antincendio (rete idrica, impianto elettrico, luci d'emergenza, vie d'uscita, adeguamenti sismico, ascensore, palestra, giardino, recinzioni e percorsi esterni), impianti di riscaldamento, manutenzioni straordinarie (facciate e corpo centrale, facciate con rivestimento ceramico, sostituzione vecchi serramenti, tinteggiatura, rifacimento servizi igienici di scuola e palestra, scale interne, porte delle aule, porfido all'ingresso e marciapiedi). ■

*L'assessore Gerosa ha detto che servono 4,5 milioni per il cantiere*



A tutti voi presenteremo una proposta di soluzione personalizzata, predisposta sulla base del bilancio del Comune, per realizzare al più presto l'intervento che avete ipotizzato. Abbiamo liberato risorse e spazio di patto di stabilità. Dunque, possiamo partire.

A questo scopo è fondamentale che Tu fornisca alcune informazioni che troverai indicate nell'allegato alla lettera.

Ti chiedo di farle pervenire entro venerdì 23 maggio direttamente all'indirizzo scuole@governo.it.

Un caro saluto e buon lavoro,

*a lavoro!*  
*Matteo Renzi*

## Il messaggio

1. Il presidente del consiglio Matteo Renzi con alunni e insegnanti
2. Uno stralcio della lettera appena arrivata in Comune, firmata da Renzi

